

VENEZIA / MASSI VENICE / MASSI

La Biennale 25.7.2012, Venezia, Italy

"Simone Massi è l'autore della nuova sigla della 69. Mostra di Venezia"

È l'animatore, regista e illustratore italiano Simone Massi (premiato col David di Donatello 2012 per il miglior cortometraggio) l'autore della nuova sigla della 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (29 agosto – 8 settembre 2012), diretta da Alberto Barbera e organizzata dalla Biennale di Venezia presieduta da Paolo Baratta. La nuova sigla (30 secondi, ottenuti da 300 disegni realizzati a mano che citano Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovskij, Dovženko) sarà presentata domani, giovedì 26 luglio, a Roma in occasione della conferenza stampa della 69. Mostra di Venezia. La nuova sigla della Mostra è ideata come un lungo piano sequenza, come accade sempre nelle opere di Simone Massi. La prima immagine è una barca che sembra uscita dal finale di *E la nave va*: un bambino pesca immagini, visioni, ricordi cinematografici, stando accanto al rinoceronte felliniano. Da lì parte un movimento a precipitare dentro il sogno del cinema, tra figure e personaggi de *L'eternità e un giorno*, *L'albero degli zoccoli*, *Il cielo sopra Berlino*, *Stalker*, *Arsenale*. Immagini a cui Simone Massi è particolarmente legato, e che lui stesso omaggia, comparando alla fine del film, mentre strappa il cielo-schermo e lo indossa come un vestito. Simone Massi (Pergola, 1970), fra gli ultimi pionieri dell'animazione "a passo uno", ha all'attivo oltre 200 premi vinti nei principali festival nazionali e stranieri, ed è oggi ritenuto uno dei più importanti autori di cortometraggi di animazione a livello internazionale. Animatore indipendente, ha studiato Cinema di animazione alla Scuola d'arte di Urbino. In 15 anni ha ideato e realizzato (da solo e interamente a mano) 15 film di animazione che sono stati mostrati in 54 Paesi e che saranno riproposti alla 69. Mostra di Venezia, insieme a un inedito, *Animo resistente*. Per i suoi lavori Massi non si serve dell'uso del computer, ma realizza tutto a mano su carta, attraverso l'uso di matite, carboncini, gessetti, pastelli, grafite e china. La tecnica dei "graffi" adottata nelle ultimissime opere – che gli consente di completare 6-7 disegni al massimo in una giornata, lavorando senza sosta dalla mattina alla sera – fa sì che per un film di 8 minuti siano necessari anche due anni e mezzo di lavoro. Nel mese di novembre 2011 ha realizzato il cortometraggio *Dell'ammazzare il maiale*, che ha ottenuto la menzione speciale della giuria al 29. Torino Film Festival, ed è stato presentato al 41. Festival di Rotterdam. Nell'aprile 2012 *Dell'ammazzare il maiale* ha vinto il David di Donatello per il miglior cortometraggio. Nel giugno 2012, per la sezione celebrativa *Un minuto al termine* del ventesimo (e ultimo) festival romano di cortometraggi Arcipelago, Massi ha realizzato il corto *Lieve, dilaga* assieme ai registi Pappi Corsicato, Edoardo Winspeare, Davide Marengo e Gianluca Arcopinto. Nel 2009, il corto *Nuvole, mani* è stato presentato alla 66. Mostra di Venezia nella sezione Corto Cortissimo, e ha in seguito ricevuto una nomination ai David di Donatello 2012 e una menzione speciale ai Nastri d'argento 2010. Tra i suoi lavori precedenti più conosciuti, *Tengo la posizione* (2001, ispirato a Pavese e alle *Lettere dei condannati a morte della Resistenza*), *Piccola mare* (2003, con la voce narrante di Marco Paolini) e *La memoria dei cani* (2006), premiato dalla critica in numerosi festival internazionali. Massi ha ideato la sigla con il contributo di Fabrizio Tassi. La musica è stata scritta ed eseguita da Francesca Badalini, mentre il sound-design è di Stefano Sasso. Julia Gromskaya ha realizzato le riprese e Lola Capote-Ortiz si è occupata della post-produzione.

"Simone Massi is the author of the new opening sequence of the 69th Venice Film Festival"

Italian animator, director and illustrator Simone Massi (who was awarded the 2012 David di Donatello for Best Short Film), is the author of the new opening sequence of the 69th Venice International Film Festival (August 29 - September 8, 2012), directed by Alberto Barbera and organized by La Biennale di Venezia chaired by Paolo Baratta. The new opening sequence (30 seconds obtained from 300 hand-made drawings that hint at Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovsky, and Dovženko) will be presented in Rome on Thursday, July 26, at the official press conference of the 69th Venice Film Festival. One of the last pioneers of stop motion animation, Simone Massi (Pergola, 1970) has won over 200 awards in major national and international festivals, and is today considered one of the most important authors of animated short films. An independent animator, he studied film animation at the Urbino School of Art. In 15 years he has conceived and created (by himself and entirely by hand) 15 animated films that have been shown in 54 countries and will be screened at the 69th Venice Film Festival along with his still unreleased *Animo resistente*. Massi does not use computers for his work, everything he does is hand-drawn on paper, using pencils, charcoal, coloured chalk, crayons, graphite and India ink. The "scratch" technique adopted in his latest works - which allows him to complete no more than 6-7 drawings a day - working hard from morning till night – means that an 8-minute short requires two and a half years of work. In November 2011 he completed the animated short *Dell'ammazzare il maiale*, which earned a special jury mention at the 29th Turin Film Festival, and was screened at the 41st edition of the Rotterdam Film Festival. In April 2012 *Dell'ammazzare il maiale* was awarded the David di Donatello for best short film. In June 2012, for the celebrative section *Un minuto al*

termine of the 20th (and last) edition of Rome's international short film festival, Arcipelago, Massi created the short *Lieve, dilaga* with filmmakers Pappi Corsicato, Edoardo Winspeare, Davide Marengo and Gianluca Arcopinto. In 2009, his short *Clouds, hands* (Nuvole, mani) was presented at the 66th Venice Film Festival in the Corto Cortissimo section, and later garnered a nomination at the 2010 David di Donatello and a special mention at the 2010 Silver Ribbons. His earlier and best-known works include *Tengo la posizione* (2001, inspired by Pavese and *Lettere dei condannati a morte della Resistenza*), *Piccola mare* (2003, with voice by Marco Paolini) and *The memory of dogs* (*La memoria dei cani*, 2006), which won critical acclaim in many international festivals. Massi created the opening sequence with the contribution of Fabrizio Tassi. The original soundtrack was written and performed by Francesca Badalini, while the sound-design is by Stefano Sasso. Julia Gromskaya was behind the camera and Lola Capote-Ortiz was in charge of post-production.

<http://www.labiennale.org/it/news/25-07a.html?back=true>

Daring Todo 25.7.2012, Roma, Italy

"69 Mostra di Venezia: la sigla è di Simone Massi"

Premiato con il David di Donatello, il genio e l'estro di Simone Massi sono stati messi a disposizione dell'edizione numero 69 della Mostra del Cinema di Venezia per la sigla che verrà ufficialmente presentata domani.

Awarded with the David di Donatello, the genius and inspiration of Simone Massi have been made available for the opening sequence of the 69th Venice Film Festival which will be officially presented tomorrow.

<http://www.daringtodo.com/lang/it/2012/07/25/69-mostra-di-veneziasimone-massi/>

Hollywood Reporter 25.7.2012, Roma, Italy – Eric J. Lyman

"The 30-second sequence, changed for the first time since 2008, will screen ahead of all films in the official selection".

Italian animator and director Simone Massi is the creator of the new opening sequence to be used at the 69th Venice Film Festival, organizers announced Wednesday. Massi, who won a David di Donatello prize this year for Best Short Film, created a 30-second sequence from 300 hand-drawn panels that Venice organizers say *"hints at Federico Fellini, Theodoros Angelopoulos, Wim Wenders, Ermanno Olmi, Andrei Tarkovsky, and Alexander Dovzhenko."* The sequence, a short film, is quickly memorized by festival goers because it is screened ahead of every film that screens in or out of competition in Venice or as part of one of the festival's retrospectives. This is the first change in the opening sequence since 2008. The new sequence, which includes new music from Francesca Badalini, will have its world premiere on Thursday at the press event in Rome where the festival's full lineup will be revealed. Massi will be further honored with a retrospective in Venice of his work as an animated film director, with a total of 15 short films. But the retrospective, which will be peppered between other screenings, won't add much screen time at the festival: combined they add up to just 75 minutes in length, with the longest -- a 1999 production called *Adombra* -- tipping the scales at just 11 minutes.

"La sigla di 30 secondi, cambiata per la prima volta dal 2008, verrà proiettata prima di tutti i film"

L'animatore e regista italiano Simone Massi è il creatore della sequenza nuova sigla di apertura del 69 Festival del Cinema di Venezia, gli organizzatori lo hanno annunciato mercoledì. Massi, premiato quest'anno con il David di Donatello per il miglior cortometraggio, ha creato una sigla di 30 secondi, ottenuta da 300 disegni realizzati a mano che gli organizzatori di Venezia dicono *"citano Federico Fellini, Theodoros Angelopoulos, Wim Wenders, Ermanno Olmi, Andrei Tarkovsky, e Alexander Dovzhenko."* La sigla verrà memorizzata rapidamente dai frequentatori del festival perché verrà proiettata prima di ogni film in concorso, fuori concorso e delle retrospettive del festival di Venezia. Questa è il primo cambiamento della sigla di apertura dal 2008. La nuova sigla, che si avvale della musica di Francesca Badalini, avrà la sua anteprima mondiale giovedì alla conferenza stampa di Roma, dove sarà svelato l'intero programma del festival. Massi sarà ulteriormente onorato a Venezia da una retrospettiva del suo lavoro di regista d'animazione, con un totale di 15 cortometraggi. Ma la retrospettiva, che sarà compressa tra le altre proiezioni, non aggiungerà molto al festival: sommati insieme i corti arrivano a soli 75 minuti a lunghezza, con il più lungo – un lavoro del 1999 intitolato *Adombra* – che arriva appena a 11 minuti.

<http://www.hollywoodreporter.com/news/venice-unveil-new-opening-sequence-354431>

Panorama 26.7.2012, Roma, Italy – Claudia Catalli

Nuova sigla: "Un segno originale e forte: a firmarla Simone Massi, un grandissimo artista molto ammirato all'Estero che finalmente inizia a ottenere un po' di riconoscimento anche in Italia (*un mese fa è stato applaudito ospite del Pesaro Film Festival, ndr*). Un'animazione a passo uno, nata da trecento disegni realizzati a mano e pieni di citazioni tratte dai film e dagli autori che più ama l'autore, da Fellini a Wenders".

New opening sequence: "A strong and original stroke: signed by Simone Massi, a great artist much admired abroad, which finally started to get some recognition in Italy (*one month ago was acclaimed host of the Pesaro Film Festival, ed*). A stop motion animation, created by three hundred drawings made by hand and filled with quotes from those movies and authors Massi loves most, from Fellini to Wenders".

<http://cultura.panorama.it/cinema/venezia-2012-le-cinque-novita-della-69a-edizione>

RB Casting 26.7.2012, Roma, Italy

Ad aprire la proiezione di ogni film sarà una nuova sigla ricca di citazioni cinefile firmata dal disegnatore Simone Massi.

Opening the screening of each film will be a new opening sequence rich in movie citations signed by drawer Simone Massi.

<http://www.rbcasting.com/primo-piano/2012/07/26/venezia-69-in-concorso-malick-de-palma-bellocchio-comencini-e-cipri-mistero-su-anderson/>

Cinecittà 26.7.2012, Roma, Italy – Cristina Paternò

Solito palcoscenico, quello dell'Hotel Excelsior di Via Veneto, ma musica diversa con un direttore d'orchestra come Alberto Barbera alle cui spalle campeggia l'immagine iniziale della nuova sigla, col tratto inconfondibile di Simone Massi, un bambino con la canna da pesca e un rinoceronte di felliniana memoria.

Same stage, that of the Hotel Excelsior in Via Veneto, but different music with a conductor like Alberto Barbera, behind which stands the initial image of the new opening sequence, with the unmistakable stroke of Simone Massi, a child with fishing rod and a rhino Fellini's memory

<http://news.cinecitta.com/dossier/articolo.asp?id=8331>

Movie Player 26.7.2012, Roma, Italy – Luciana Morelli

Sono opera del talentuoso Simone Massi sia il nuovo manifesto che l'incantevole nuova sigla animata che accompagnerà tutti i film della mostra per i prossimi quattro anni. Trenta secondi in cui scorrono sul grande schermo 300 disegni che vanno a comporre una sinuosa animazione ricca di emozioni di cinema e di colore che magistralmente si sposa con la soave musica scritta ed eseguita da Francesca Badalini. "Quella che avete appena visto è la nuova bellissima sigla della Mostra di Venezia" - ha dichiarato il direttore Alberto Barbera - "trenta secondi di immagini create da un giovane artista e regista di cortometraggi d'animazione famoso in tutto il mondo ma che solo oggi comincia ad essere apprezzato anche in Italia. E' ispirata a film ed autori che lui ama ed ha amato e contiene tante citazioni, esplicite e non, ma soprattutto conferisce un tocco molto originale e molto forte alle atmosfere che apriranno ogni proiezione".

Are both made by the talented Simone Massi the new poster and the charming new animated opening sequence that will accompany the film screenings for the next four years. Thirty seconds in which slide on the wide screen 300 drawings that make up a winding animation full of emotion and film and color that masterfully blends with the beautiful music written and performed by Francesca Badalini. "What you have just seen is the new beautiful opening sequence of Venice Film Festival" - said the director Alberto Barbera - "thirty seconds of images created by a young artist and director of animated shorts known throughout the world, but only today is beginning to be appreciated in Italy. It's inspired by authors and films that has loved and he loves and has many interesting quotes, explicit and not, but furthermore gives a very strong and very original touch to the atmosphere that will open each screening."

http://www.movieplayer.it/film/articoli/venezia-69-la-nuova-era-della-mostra-ricomincia-da-alberto-barbera_9679/

Российская газета - Rossiyskaya Gazeta 26.7.2012, Moscow, Russia - Валерий Кичин - Valery Kichin

"Мотивы Довженко станут позывными Мостры"

Вместе с новым директором Альберто Барбера Венецианский кинофестиваль обретает и новую фирменную заставку - своего рода позывные старейшего в мире киносмотрa. До сих пор каждый фильм фестиваля начинался весьма безвкусно сработанным роликом, где "политый поливальщик" братьев Люмьер постепенно становился цветным, компьютерным способом превращаясь в двух рослых мужланов, неуклюже пытавшихся друг друга отшлепать. Создание новой заставки было поручено итальянскому аниматору, кинорежиссеру и книжному иллюстратору Симоне Масси, недавно удостоенному национальной премии Донателло за лучший короткометражный фильм. Новый ролик длится 30 секунд и представляет собой ручную сделанную анимацию, в которой, как обещают, можно услышать мотивы Феллини, Ангелопулоса, Вендерса, Олми, Довженко и Тарковского. Первыми зрителями новой фирменной заставки Мостры станут сегодня участники пресс-конференции 69-го Венецианского кинофестиваля в Риме. Зрители же самого фестиваля впервые увидят ее 29 августа и смогут изучить покадрово, ибо каждый фестивальнй фильм двенадцатидневного марафона будет предваряться этим роликом. Кроме того, фестиваль даст возможность познакомиться с творчеством самого Масси - независимого аниматора, получившего на

мировых киносмотров более двухсот премий. Творческий метод Масси не предполагает вмешательства компьютера: художник вручную рисует свои шедевры на листах бумаги, за день напряженной работы успевая сделать не более 6-7 кадров. Таким образом, производство 8-минутной короткометражки обычно требует не менее двух с половиной лет.

"Echi di Dovženko alla Mostra del Cinema"

Insieme al nuovo direttore Alberto Barbera la Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia avrà anche una nuova sigla - una sorta di tratto distintivo per uno dei festival del cinema più antichi del mondo. Fino ad ora, ogni proiezione del festival si apriva con una sigla artigianale e priva di gusto, dove "L'arroseur arrosé" dei fratelli Lumière veniva gradualmente colorato al computer e si trasformava in due omoni che tentavano goffamente di picchiarsi l'un l'altro. La creazione della nuova sigla è stata affidata all'animatore italiano, regista e illustratore di libri Simone Massi, recentemente premiato con il David di Donatello per il miglior cortometraggio. Il nuovo video dura 30 secondi ed è un'animazione realizzata a mano, in cui, come annunciato, si possono cogliere echi di Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Dovženko e Tarkovskij. La nuova sigla verrà presentata oggi a Roma alla conferenza stampa del 69 Festival del Cinema di Venezia. Mentre gli spettatori del festival la potranno vedere per la prima volta il 29 agosto e potranno studiarla fotogramma per fotogramma, perché in questa maratona di dodici giorni ogni proiezione sarà preceduta dalla sigla. Inoltre, il festival offrirà l'occasione di conoscere la creatività del lavoro di Massi - un animatore indipendente che ha ricevuto duecento premi nei festival cinematografici di tutto il mondo. Il metodo creativo di Massi non comporta l'intervento del computer: l'artista dipinge i suoi capolavori a mano e su fogli di carta, e in una giornata di duro lavoro non è in grado di fare più di 6-7 disegni. Così, la produzione di un corto di 8 minuti può richiedere perfino due anni e mezzo di lavoro.

"Echoes of Dovženko at the Film Festival"

Along with the new director Alberto Barbera Venice Film Festival will also have a new opening sequence - a kind of hallmark for one of the oldest film festival in the world. Until now, each screening of the festival opened with an opening sequence craftsmanship and tasteless, in which the Lumières "L'arroseur arrosé" was gradually colored by computer and turned into two big men who clumsily tried to beat up each other. The creation of the new opening sequence was assigned to Italian animator, director and illustrator Simone Massi, recently awarded with the David di Donatello for Best Short Film. The new video is 30 seconds long and it's an handmade animation, where, as announced, you can pick up echoes of Fellini and Angelopoulos, Wenders, Olmi, Dovženko and Tarkovsky. The new opening sequence will be presented today in Rome at the press conference of the 69th Venice Film Festival. The festival audience could see it for the first time on 29th August and will have the chance to study it frame by frame, because in this marathon of twelve days each screening will be preceded by the opening sequence. In addition, the festival will offer an opportunity to know the creativity of the work of Massi - an independent animator who has received two hundred awards in film festivals around the world. Massi does not involve a computer intervention: the artist paints his masterpieces by hand on sheets of paper, and in a hard day's work is not able to do more than 6-7 drawings. Thus, the production of a short of 8 minutes may require up to two and a half years of work.

<http://www.rg.ru/2012/07/26/mostra-site.html>

TACC - Tass 26.7.2012, Russia - Алексей Букалов, Вера Щербаква - Alex Boukalov, Vera Sherbakova
"Через 2 дня откроется 69-й Венецианский кинофестиваль"

В этом году под новым художественным руководством фестиваль приготовил несколько сюрпризов. В частности, специально к юбилейному году была изготовлена новая мультипликационная заставка, которая будет предварять все без исключения показы. Ее автором выступил обладатель 200 мировых и национальных премий Симоне Масси, который в 30-секундной анимации упомянул выдающиеся фильмы, изменившие историю кино - Федерико Феллини, Тео Ангелопулоса, Вима Вендерса, Эрманно Ольми, Андрея Тарковскго и Александра Довженко.

"Tra 2 giorni si aprirà il 69 Festival del Cinema di Venezia"

Quest'anno, sotto una nuova direzione artistica, il Festival ha preparato alcune sorprese. In particolare, appositamente per l'anniversario, è stata realizzata una nuova sigla animata che precederà ogni singola proiezione. L'autore -vincitore di 200 premi nei festival cinematografici di tutto il mondo- è Simone Massi, che in 30 secondi di animazione ha citato film eccezionali di autori che hanno cambiato la storia del cinema: Federico Fellini, Theo Angelopoulos, Wim Wenders, Ermanno Olmi, Andrej Tarkovskij e Aleksandr Dovženko.

"In 2 days will open the 69th Venice Film Festival"

This year, under a new artistic direction, the Festival has prepared some surprises. In particular, especially for the anniversary, it was made a new animated opening sequence that will precede each screening. The

author -winner of 200 awards in film festivals around the world- is Simone Massi, who in 30 seconds of animation mention the outstanding films that changed the history of cinema, Federico Fellini, Theo Angelopoulos, Wim Wenders, Ermanno Olmi, Andrei Tarkovsky and Aleksandr Dovzhenko.

<http://www.tass-press.ru/c9/203902.html>

3aw 26.7.12, Russia

Официальная программа смотра была объявлена 26 июля 2012 года. Тогда же руководство биеннале сообщило, что фестиваль меняет собственную заставку: теперь вместо короткометражного фильма братьев Люмьер будет показан совершенно другой ролик, создаст который итальянский аниматор Симоне Масси. В качестве музыкальных композиций будут использованы мотивы картин Федерико Феллини, Теодороса Ангелопулоса, Вима Вендерса, Эрманно Олми, Александра Довженко и Андрея Тарковского.

Il programma ufficiale della Mostra è stato annunciato il 26 luglio 2012. Allo stesso tempo il direttore della Biennale ha annunciato che il festival ha cambiato la sua sigla: ora al posto del cortometraggio dei fratelli Lumière verrà mostrato un film completamente diverso, creato dall'animatore italiano Simone Massi. Come composizioni musicali saranno utilizzati motivi di Federico Fellini, Theodoros Angelopoulos, Wim Wenders, Ermanno Olmi, Aleksandr Dovzhenko e Andrei Tarkovskij.

The official program of the Festival was announced July 26, 2012. At the same time, the director of the Biennale has announced that the festival has changed its opening sequence, now instead of short films by the Lumière brothers will be shown a completely different film, created by the Italian animator Simone Massi. As the music will be used motifs by Federico Fellini, Theodoros Angelopoulos, Wim Wenders, Ermanno Olmi, Alexander Dovzhenko, and Andrei Tarkovsky.

<http://3aw.ru/rjut/69-y-venecianskiy-kinofestival-5468.html>

Fuori traccia 26.7.12, Roma, Italy

Il forte spirito di rinnovamento del resto lo si percepisce dalla sigla introduttiva della manifestazione, interamente affidata al talento visionario di Simone Massi "animatore-illustratore resistente-indipendente", reduce da una personale ad Arcipelago, dall'attribuzione del David al miglior cortometraggio e da numerosi altri riconoscimenti.

The strong spirit of renewal it is perceived also by the opening sequence of the event, entirely entrusted to the visionary talent of Simone Massi "animator-illustrator resistant-independent", returning from a retrospective at Festival Arcipelago, the attribution of David for the best short film and numerous other awards.

<http://www.fuoritraccia.eu/news/item/237-venezia-69>

Il Giornale 27.7.2012, Roma, Italy – Pedro Armocida

Una vera novità insieme alla sigla che accompagnerà la nuova era Barbera firmata da uno dei nostri più grandi talenti d'animazione, il marchigiano Simone Massi.

A real innovation together with the opening sequence that will accompany the new Barbera era, signed by one of our greatest talents of animation, the *Marchigiano* Simone Massi.

<http://www.ilgiornale.it/news/spettacoli/sar-caso-eluana-scuotere-venezia-825839.html>

Il Vostro 27.7.2012, Italy – Michele Anselmi

Una volta consumatasi la rottura tra Müller e il presidente Baratta, è normale che Barbera volesse imprimere alla Mostra un volto nuovo, a partire dalla sigla a disegni animati firmata dal giovane Simone Massi, con riferimento al rinoceronte felliniano

Once happened the break between Müller and president Baratta, is normal that Barbera would give to imprint to the Festival a new face, from the opening sequence realized in animation and signed by the young Simone Massi, with reference to Fellini's Rhino

<http://www.ilvostro.it/cultura-e-spettacolo/la-mostra-di-venezia-riparte-da-barbera-kermesse-sobria-ma-non-mancheranno-i-big/50681/>

Dazebao News 27.7.2012, Italy – Bruna Alasia

Bellissima la nuova sigla disegnata da Simone Massi che, in trenta secondi, riassume con inventiva d'artista il fascino di film e autori entrati nella storia del cinema.

It's beautiful the new opening sequence designed by Simone Massi that, in thirty seconds, sums up with artist's inventive the charm of movie and authors entered the history of cinema.

<http://www.dazebaonews.it/cultura/item/12072-presentata-venezia-69-ci-parler%C3%A0-di-crisi-e-fondamentalismi>

Nonsolocinema 27.7.2012, Italy – Maria Letizia Panerai

Ad iniziare dalla splendida nuova sigla della 69ma Mostra, offerta in anteprima alla stampa in sala: un cortometraggio di animazione di 30 secondi realizzato da Simone Massi, apprezzato autore a livello internazionale ma poco conosciuto in Italia, ottenuta dal sapiente utilizzo di circa 300 disegni realizzati a mano che evocano capolavori di Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi e tanti altri famosi autori.

Starting with the wonderful new opening sequence of the 69th Festival, offered in preview to the press: a 30-seconds animated short film made by Simone Massi -internationally acclaimed author but little known in Italy- obtained by the masterly use of about 300 handmade drawings that evoke masterpieces of Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi and many other famous authors.

http://www.nonsolocinema.com/Presentata-a-Roma-la-69-Mostra_25654.html

Il Manifesto 27.7.2012, Roma, Italy – Cristina Piccino

La bella sigla di Simone Massi, per esempio, che accompagnerà le visioni per i prossimi quattro anni.

The beautiful opening sequence of Simone Massi, for example, that will accompany the visions for the next four years.

<http://www.ilmanifesto.it/area-abbonati/in-edicola/manip2n1/20120727/manip2pg/12/manip2pz/326456/>

Taxi Drivers 27.7.2012, Italy – Maria Cera

La pillola-intro delle visioni commissionata da Barbera stesso all'animatore-illustratore resistente-indipendente che si avvale esclusivamente del disegno a mano Simone Massi, delicata e intimista, è una preziosa promessa di bellezza e consapevolezza che mi auguro il Festival saprà mantenere.

The pill-intro of the visions commissioned by Barbera himself to Simone Massi, animator-illustrator resistant-independent that uses only hand-drawn, it's delicate and intimate, a precious promise of beauty and knowledge that I hope the festival will keep.

http://www.taxidrivers.it/31659/festival/venezia-69-a-caccia-di-un-cinema-che-afferri-la-contemporaneita-e-la-trattenga-in-sguardi-e-sogni-nuovi.html?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=venezia-69-a-caccia-di-un-cinema-che-afferri-la-contemporaneita-e-la-trattenga-in-sguardi-e-sogni-nuovi

My Word 27.7.2012, Italy – Francesca Fiorito

A firmare la sigla di Venezia 69. quest'anno è stato Simone Massi, con 30 secondi di animazione in passo a uno, densi di citazioni cinematografiche, dal rinoceronte felliniano ad Angelopoulos e Wenders...le altre provate a scoprirle voi!

This year the opening sequence of Venice 69. was signed by Simone Massi, with 30 seconds of animation in stop motion, full of cinematic references, from Fellini's rhinos to Angelopoulos and Wenders... try to discover you the others!

<http://www.myword.it/cinema/news/56041>

Portale dello spettacolo 27.7.2012, Italy

E' stata proiettata la nuova sigla del Festival, realizzata da Simone Massi, famoso creatore di cortometraggi d'animazione, che ha utilizzato oltre 300 disegni facendo molte citazioni a film che ama, alcune più chiare altre più nascoste ma di sicuro effetto visivo.

It was screened the new opening sequence of the Festival, realized by Simone Massi, famous creator of animated shorts, which has used over 300 drawings making many quotations in films he loves, some clearer and others more hidden but of assured visual effect.

<http://www.portaledellospettacolo.it/post/124006/festival-di-venezia-69-il-programma/>

Ecran Noir 29.7.2012, Paris, France – Thomas Vincy

"Venise 2012 : un enfant et un rhinocéros sont sur un bateau..."

Pour sa 69e édition, le Festival de Venise change la séquence d'ouverture qui précèdera les projections. C'est le réalisateur, animateur et illustrateur italien Simone Massi, primé par les Césars italiens d'un David di Donatello du meilleur court métrage cette année, qui en est l'auteur. 300 dessins (à la main) qui défilent en 30 secondes, avec des clins d'oeil à Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovsky.... Le film commence avec un bateau sur lequel se trouvent un rhinocéros fellinien et un enfant, qui pêche des images et des souvenirs de cinéma. La musique est signée de Francesca Badalini. Massi a reçu plus de 200 prix dans le monde; ses films ont été sélectionnés dans différents festivals (en France, notamment à Annecy et

Clermont-Ferrand). Cette ouverture est également déclinée pour être l'identité visuelle du Festival cette année.

"Venezia 2012 : un bambino e un rinoceronte su una barca..."

Per la sua 69a edizione, il Festival del Cinema di Venezia cambia la sigla d'apertura che precederà le proiezioni. L'autore è il regista, animatore e illustratore italiano Simone Massi, premiato con il Césars italiano: David di Donatello per il miglior cortometraggio di quest'anno. 300 disegni (realizzati a mano) che scorrono in 30 secondi, con strizzate d'occhio a Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovsky... Il film inizia con una barca su cui stanno un rinoceronte felliniano e un bambino che pesca immagini e ricordi del cinema. La musica è di Francesca Badalini. Massi ha ricevuto oltre 200 riconoscimenti in tutto il mondo, i suoi film sono stati selezionati in vari festival (in Francia, in particolare ad Annecy e Clermont-Ferrand). La sequenza iniziale della sigla spicca anche per essere il manifesto del Festival di quest'anno.

"Venice 2012, rhino and a baby on a boat ..."

For its 69th edition, the Venice Film Festival changes the opening sequence that will precede the screenings. The author is the Italian director, animator and illustrator Simone Massi, awarded this year with the Italian Oscar: David di Donatello for best short film. 300 drawings (handmade) that slide in 30 seconds, with winks to Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovsky... The short begins with a boat on which there are a Fellini rhino and a child that fishing film pictures and memories. The music is by Francesca Badalini. Massi has received over 200 awards around the world, his films have been selected in several festivals (in France, especially in Annecy and Clermont-Ferrand). The opening sequence stands even because its first frame is also the poster of this year Festival.

<http://ecran noir.fr/blog/blog/2012/07/29/venise-2012-un-enfant-et-un-rhinoceros-sont-sur-un-bateau/>

Il Film Straniero | 1.8.2012, Italy – Luca Fontò

"Venezia 69: line-up"

Cominciamo dal manifesto: finalmente! La sigla tremenda che l'anno scorso ha accompagnato l'inizio delle proiezioni veneziane è stata ben sostituita da una piccola perla firmata dal vincitore del David (quest'anno, per il corto *Dell'ammazzare Il Maiale*) Simone Massi, ormai una celebrità, che sarà celebrato con la proiezione dei suoi sedici cortometraggi animati realizzati dal 1995 ad oggi durante la 69esima Mostra del Cinema di Venezia che si svolgerà al Lido Casinò dal 29 agosto all'8 settembre. Per questo, che dura 30 secondi, sono serviti più di 300 disegni (fatti tutti a mano) in cui omaggia il cinema di Fellini (riconoscete il rinoceronte di *E La Nave Va...?*), Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovskij, Dovzhenko, tutti autori di pellicole importanti per il disegnatore e regista "a passo uno", rimasto unico nel suo genere.

"Venice 69: line-up"

We start from the poster: finally! The terrible opening sequence that last year has accompanied the beginning of the Venetian screenings has been well replaced by a small pearl signed by the winner of the David (this year, for the short *About killing the pig*) Simone Massi, now a celebrity which will be celebrated with a screening of his sixteen short films -made from 1995 to date- during the 69th Venice Film Festival to be held at the Lido Casino from August 29 to September 8. The new opening sequence, which lasts 30 seconds, required more than 300 drawings (all made by hand) and homage the film of Fellini (do you recognize the rhinoceros of *And the Ship Sails On...?*), Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovsky, Dovzhenko, all authors of films that are important for the drawer and director in stop-motion, by now unique in its kind.

<http://ilfilmstraniero.blogspot.it/>

Venezia | 5.8.2012, Venice, Italy

Autore della sigla, 30 secondi di straordinari disegni a mano che citano Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovskij, Dovzhenko, è Simone Massi, animatore, regista e illustratore italiano.

The author of the opening sequence -30 seconds of extraordinary hand-made drawings that quote Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovsky, Dovzhenko- is Simone Massi, Italian animator, director and illustrator.

<http://www.venezia.net/blog-eventi/10977/la-nuova-sigla-della-69-mostra-internazionale-di-arte-cinematografica/>

La Biennale - catalogo | 10.8.2012, Venezia, Italy – Fabrizio Tassi

"Omaggio a Simone Massi"

È un artista e un artigiano. Un "animatore resistente" che realizza i suoi film completamente a mano, un disegno alla volta, in solitudine. Le sue opere parlano il linguaggio della poesia, ma nascono da un lavoro manuale quotidiano, che è insieme faticoso e minuzioso, idealmente legato alle origini contadine e operaie della sua famiglia e del luogo in cui è nato, Pergola, nelle Marche, dove ha deciso di rimanere, lontano dai riflettori dei media. Simone Massi, 42 anni, ha realizzato 19 film in 19 anni di attività. Tutti cortometraggi,

perché ci vogliono anche due anni e mezzo di lavoro per completare un film di 8 minuti, al ritmo di 6-7 disegni al giorno. Ha ricevuto più di 200 riconoscimenti in festival di tutto il mondo, in 54 paesi diversi, ma il suo nome, in Italia, è ancora poco conosciuto al grande pubblico, visto che l'arte dell'animazione, nelle sue espressioni più alte e ricercate (e rigorose) rimane appannaggio di pochi esperti e appassionati. Nel 2012 gli è stato assegnato il David di Donatello per il miglior cortometraggio, *Dell'ammazzare il maiale*, proprio nell'anno in cui la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia gli ha affidato la realizzazione della sigla. Al Lido, nel 2009, era stato presentato anche uno dei suoi film più lirici ed emozionanti, *Nuvole, mani*. Tra i più conosciuti poi ci sono *Piccola mare* (2003, con la voce narrante di Marco Paolini), *Tengo la posizione* (2001, ispirato a Pavese e alle lettere dei condannati a morte della Resistenza) e *La memoria dei cani* (2006), considerato uno dei capolavori dell'arte animata dell'ultimo decennio (premiato dalla critica ai festival di Zagabria e Hiroshima, vincitore a Stoccarda e a Bucarest, selezionato ad Annecy, Toronto, Sidney, Rio de Janeiro...). Ha ideato uno stile tutto suo, quello dei "graffi", che si presenta come un lavoro di sottrazione, in cui le figure emergono dalla materia incisa, scavata, e in cui è fondamentale il gioco delle luci e delle ombre, il dialogo tra i bianchi e le sfumature di grigio-nero. Ma Simone Massi ha sperimentato diverse tecniche (matita, china, gessetti colorati) a partire dal 1993, anno in cui, 23enne, approdò alla Scuola d'Arte di Urbino, che è stata fondamentale nella sua formazione. Così come sono fondamentali gli anni di lavoro come operaio, che hanno formato il suo carattere, l'abitudine alla fatica, l'etica delle cose guadagnate con il duro impegno. Il suo ultimo film, disegnato a matita, verrà presentato a Venezia in prima mondiale: si intitola *Animo resistente* ed è dedicato all'eccidio di Monte Sant'Angelo. Ma al Lido sarà possibile vedere anche *Lieve, dilaga*, realizzato sempre nel 2012, e uno straordinario inedito del 2011, *Fare fuoco*, ispirato a Jack London. La sigla – 300 disegni per 30 secondi di cinema (quattro mesi di lavoro) – realizzata con la tecnica dei graffi, è un omaggio al sogno del cinema (quello amato da Simone Massi), da Fellini ad Angelopoulos, da Wenders a Olmi, da Tarkovskij a Dovženko, a partire da una citazione di E la nave va (il rinoceronte 255 felliniano). Massi ha sempre lavorato in totale indipendenza, rimanendo fedele al suo cinema fatto di terra e nuvole, di cose concrete, essenziali, e volti segnati dalla fatica, di memoria e sogno, in cui trovano posto sia il mondo contadino che l'amato cinema russo e le opere di Pavese. Uno stile che riscopre il lavoro manuale (la sua dignità), e che non ha paura dei silenzi e degli "spazi vuoti" (pieni di senso). Un modo di raccontare che si realizza nella tecnica del piano sequenza e nella pratica della metamorfosi, in cui linee e forme sono in costante movimento e trasformazione, disegnando un mondo in cui tutto è misteriosamente legato.

"Homage to Simone Massi"

He is an artist and a craftsman. He is a "resistant animator" who makes his films completely by hand, one drawing at a time, in complete solitude. His works speak a poetic language, but evolve from a daily manual labor that is both difficult and painstaking. His work is perfectly connected to the countryside and working-class background of his family and his birthplace, Pergola, in Le Marche, where he has decided to remain far from the media spotlight. 42-year-old Simone Massi has made nineteen films in nineteen years. They are all shorts, because it takes up to two and a half years of work to complete an eight-minute film at the rhythm of six-seven drawings a day. He has garnered more than 200 awards at festivals around the world in 54 different countries but in Italy he is still relatively unknown because animation, at least in its highest and most elegant (and meticulous) expressions, remains the prerogative of a handful of experts and aficionados. He won the Best Short David di Donatello for *Dell'ammazzare il maiale* in 2012, the year that the Venice Film Festival chose him to make its intro logo. He appeared on the Lido in 2009 with one of his most lyrical and moving films, *Nuvole, mani*. His most well-known works are *Piccola mare* (2003, with Marco Paolini narrating), *Tengo la posizione* (2001, inspired by Pavese and the letters of Resistance fighters condemned to death) and *La memoria dei cani* (2006), considered one of the decade's masterpieces of animated art (earning critical acclaim at the Zagreb and Hiroshima festivals, winning awards at Stuttgart and Bucharest, and selected for Annecy, Toronto, Sydney, Rio de Janeiro...). He has created his own "scratch" style, presented as a work of subtraction in which the figures emerge from the engraved and excavated material and in which the play of light and shadow is fundamental in a dialog between the whites and the nuances of grey-black. Simone Massi has used a variety of techniques (pencil, India ink, colored chalk) since 1993, when the 23-year-old Massi first attended the Urbino Art School. The school was fundamental to his artistic development just as the years working as a factory worker were fundamental in shaping his character: he was used to hard graft and his ethic is that things are earned by working for them. His latest film, which is pencil-drawn, will have its world premiere in Venice—entitled *Animo resistente*, it is dedicated to the massacre of Monte Sant'Angelo. However, it will also be possible to see *Lieve, dilaga*, also made in 2012, and an extraordinary previously unreleased work from 2011, *Fare fuoco*, inspired by Jack London. The festival's intro logo – 300 drawings for thirty seconds of cinema (and four months' work) – made with the scratch technique, is a tribute to the dream of cinema (the one so beloved of Simone Massi), from Fellini to Angelopoulos, Wenders to Olmi and Tarkovsky to Dovženko, and opens with a reference to *And the Ship Sails On* (Fellini's colossus). Massi has always worked in total independence, remaining loyal to his cinematic style made up of earth and clouds, of concrete, of essential things and careworn faces, of memory and dream, in which he makes room for the rural world, his beloved Russian cinema and the works of

Pavese. It is a style that rediscovers manual labor (and its dignity) and that is not afraid of silences and "empty spaces" (full of meaning). It is a way of story-telling that uses the sequence shot technique and the practice of metamorphosis, in which lines and shapes are in constant movement and transformation, drawing a world in which everything is mysteriously connected.

<http://www.labiennale.org/en/cinema/festival/lineup/off-sel/special-screening/simone-massi.html?back=true>

Arts life 19.8.2012, Italy – Federica Mordini

Simone Massi, vincitore del David di Donatello nel 2012 per il miglior cortometraggio, ha creato la sigla e l'animazione di questa edizione della Mostra. Un tuffo vero e proprio della durata di 30 secondi nella storia e nella gloria del cinema, che comprende riferimenti diretti a mostri sacri come Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovskij e Dovženko. Un lungo piano sequenza – feticcio della tecnica di Massi – immortalava una barca molto simile a quella del finale di *E la nave va*. Un bambino che sta vicino al tipico rinoceronte felliniano si dà alla pesca di immagini, visioni e ricordi cinematografici. Poi si precipita verso il sogno del cinema e allora ci si incontra/scontra con personaggi usciti da *L'eternità e un giorno*, *L'albero degli zoccoli*, *Il cielo sopra Berlino*, *Stalker* e *Arsenale*. Il progetto è talmente sentito dal regista che inserisce se stesso nella rappresentazione e si riserva il finale, in cui strappa il cielo-schermo indossandolo come un vestito.

Simone Massi, who in 2012 won the David di Donatello for the Best Short Film, created the opening sequence and the animation of this edition of the Festival. 30 seconds of a real dive in the film history and glory, which includes direct references to giants such as Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovsky and Dovzhenko. A long sequence shot - fetish of Massi's technique - captures a boat very similar to the final *And the ship sails on*. A child who is close to the typical Fellini's rhinoceros is fishing for images, visions and movie memorabilia. Then he rushes towards the dream of film and then we meet / clash with characters out of *Eternity and a Day*, *The Tree of Wooden Clogs*, *The sky above Berlin*, *Stalker* and *Arsenal*. The project is so felt from the director that he inserts himself in the representation and reserves the end, in which he tears the sky-screen wearing it as a dress.

<http://www.artslife.com/2012/08/19/69-mostra-internazionale-darte-cinematografica/>

VeNews 28.8.2012, Venezia, Italy – Alberto Barbera

"La Mostra è italiana fin dalla sigla, nuova di zecca, che precede i film. Opera di Simone Massi. Un autore ancora colpevolmente poco noto in Italia, nonostante le sue creazioni siano passate per diversi festival internazionali: è arrivato il momento di farlo conoscere. È un artista dalla grande sensibilità e dal segno grafico inconfondibile, spero che gli spettatori si innamorino della sua sigla così come me ne sono innamorato io".

"The Festival is Italian since the opening sequence, brand new, which precedes the screenings. A work by Simone Massi. An author unfortunately little known in Italy, in spite of his creations have passed for several international festivals: the time has come to make it known. He is an artist with a very sensitive and unique graphic, I hope that the viewers fall in love with his opening sequence, as I fell in love with it."

<http://www.scribd.com/doc/104208654/Festival-Venezia-Daily-01>

Il Gazzettino 29.8.2012, Venezia, Italy – Chiara Pavan

Dall'azzurro mare che avvolge i nuovi logo e sigla di Venezia 69, ideati dal disegnatore Simone Massi, alle schegge cremisi che si irradiano dall'ingresso e invadono allegre la facciata del palazzo, spazzando via, in una simbolica deflagrazione, le "vecchie" coreografie dell'era Müller, e quindi i Leoni alati di Ferretti, i pannelli divisorii, gli scalini.

From the blue sea that surrounds the new logo and opening sequence of Venice 69, designed by the artist Simone Massi, the crimson shards that radiate from the entrance and happily invade the facade of the building, wiping out, in a symbolic explosion, the "old" choreography of the Müller era, and then the winged Lions of Ferretti, the partitions, the steps.

http://www.ilgazzettino.it/articolo.php?id=216477&sez=MOSTRA_CINEMA

Loudvision 29.8.2012, Venezia, Italy – Valentina Alfonsi

La nuova sigla della Mostra, poetica e colorata, realizzata da Simone Massi (lo avevamo incontrato a Pesaro) con musica di Francesca Badalini ha già strappato alcuni piccoli applausi.

The new opening sequence of the Festival, poetic and colorful, realized by Simone Massi (we had met in Pesaro) with the music by Francesca Badalini has already got some small applause.

<http://www.loudvision.it/rubriche-mostra-del-cinema-di-venezia-2012-giorno-per-giorno--1490.html>

Il vostro 29.8.2012, Venezia, Italy – Paolo Boriani

"Venezia 69, ma ha 80 anni - Stasera si inaugura. Alberto Barbera presenta la giuria e difende le sue scelte. Nuova anche la sigla affidata al maestro Simone Massi, un omaggio a Fellini"

Barbera conclude poi parlando della nuova sigla di Venezia 69 affidata a Simone Massi, artista italiano. L'immagine che la apre è quella di un bambino piccolo piccolo su una barca che pesca con alle spalle un rinoceronte grande grande, un omaggio a *E la nave va* di Federico Fellini. Una nuova Mostra. Una nuova sigla. Una nuova immagine. E se c'è una cosa che serve a Venezia 69 è immagine, è immaginario.

"Venezia 69, but it's 80 - Tonight opens. Alberto Barbera presents the jury and defends his choices. Also new is the opening sequence assigned to Master Simone Massi, a tribute to Fellini"

Barbera then concludes talking about the new opening sequence of Venice 69 headed by Simone Massi, an Italian artist. The image that pops up is that of a very small child fishing on a boat with a huge rhino behind him, a tribute to *And the ship sails on* by Federico Fellini. A new Festival. A new opening sequence. A new image. If there is one thing Venezia 69 needs that is image, is imaginary.

<http://www.ilvostro.it/cultura-e-spettacolo/venezia-69-ma-ha-80-anni-i-regali-al-festival-e-la-giuria/54866/>

Best movie 29.8.2012, Venezia, Italy – Emilia Iuliano

Inedita è anche la sigla che precede le proiezioni veneziane quest'anno, realizzata dall'artista del cinema d'animazione italiano Simone Massi, al quale il festival dedicherà una retrospettiva e che si è ispirato a *La nave va* di Fellini.

It's also new the opening sequence that this year precedes the Venetian screenings, created by the Italian artist of animation Simone Massi, to whom the festival will dedicate a retrospective and that was inspired by Fellini's *The Ship Sails On*.

<http://www.bestmovie.it/news/venezia-69-al-via-un-nuovo-ciclo-della-mostra-dove-le-donne-sono-protagoniste/177248/>

Nonsolocinema 30.8.2012, Venezia, Italy – Livio Meo

"Simone Massi: l'omaggio della Mostra del Cinema - Un omaggio, un tributo, un riconoscimento"

La Mostra del Cinema di Venezia ed il suo pubblico rendono omaggio a Simone Massi, una delle figure più interessanti del panorama dell'illustrazione made in Italy. In occasione della 69. Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia un animatore italiano ha conquistato le platee del cinema del lido veneziano con una sigla introduttiva piacevole ed accattivante che ha sostituito l'ormai abusata sequenza a là Lumière delle edizioni precedenti. Si tratta di Simone Massi, classe 1970, disegnatore ed illustratore originario di Pergola e formatosi alla Scuola d'arte di Urbino. Oltre ad aver curato l'immane momento introduttivo alle proiezioni e le illustrazioni dei materiali cartacei dell'edizione 2012 del Festival di Venezia, Simone Massi ha ricevuto un omaggio da parte della kermesse diretta da Alberto Barbera: nelle prestigiose Sala Pasinetti e Sala Perla è stata infatti proiettata una selezione di cortometraggi dell'artista marchigiano. Prima di addentrarsi in una descrizione delle incantevoli opere ospitate a Venezia occorre inquadrare meglio un personaggio così particolare ed interessante come Simone Massi. Per comprendere l'originalità dell'illustratore è sufficiente addentrarsi tra le pagine del suo sito ufficiale (www.simonemassi.it) e perdersi tra le riflessioni e le immagini offerte al visitatore. Dal Manifesto si evince con facilità una dirompenza schietta e al tempo stesso delicata, mentre dalle immagini che fanno la loro comparsa sulla schermata si percepisce lo stile "rustico", manuale, idealmente legato alle origine contadine della sua famiglia e del luogo in cui è nato. In 19 anni di attività, Massi ha realizzato ben 19 cortometraggi e ricevuto più di 200 premi in festival di tutto il mondo tra i quali il David di Donatello del 2012 per il miglior cortometraggio con *Dell'ammazzare il maiale*. Nella selezione presentata a Lido emergono per poeticità *Piccola mare* (2003), con la voce narrante di Marco Paolini, e *Tengo la posizione* (2001), ispirato a Cesare Pavese e alle lettere dei condannati a morte della Resistenza. Un raro gioiello di animazione è poi *La memoria dei cani* (2006), considerato uno dei capolavori dell'arte animata degli ultimi decenni e premiato in festival importanti come quelli di Zagabria, Hiroshima, Stoccarda e Bucarest. Non potevano mancare infine *Dell'ammazzare il maiale*, realizzato nel 2012 e fresco vincitore del David di Donatello, e i suoi primi lavori degli ultimi anni novanta come *Immemoria*, *Adombra*, *Racconti* e *Niente*. Lo stile di Simone Massi si confronta con le tecniche più disparate (matita, china, gessetti colorati) e trova nei caratteristici "graffi", un lavoro di sottrazione in cui le figure emergono dalla materia in un affascinante gioco di luci e ombre, la forma più compiuta di un lavoro artistico manuale e artigianale a cui Simone Massi conferisce genialità e poesia.

"Simone Massi: the tribute of the Film Festival - a homage, a tribute, a recognition"

The Venice Film Festival and its audience pay tribute to Simone Massi, one of the most interesting figures of the illustration made in Italy. On the occasion of 69. Venice International Film Festival an Italian animator has conquered the audiences of the Venetian Lido with an opening sequence pleasant and attractive, which replaced the now overused sequence Lumière style of the previous editions. This is Simone Massi, born in 1970, designer and illustrator originally from Pergola and educated at the School of Art in Urbino. In addition

to having realized the inevitable introduction of the screenings and the illustrations for the printed materials of the 2012 Venice Film Festival, Simone Massi received an homage from the festival directed by Alberto Barbera in fact in the prestigious Sala Pasinetti and Sala Perla it was projected a selection of short films by the Marches artist. Before entering into a description of the beautiful works of art housed in Venice we rather must better see a so unique and interesting character as Simone Massi. To understand the originality of the illustrator is sufficient to penetrate through the pages of its official website (www.simonemassi.it) and get lost in the thoughts and images offered to the visitor. From the Manifesto can easily be seen a sincere and at the same time delicate disruptive, while from the images that make their appearance on the screen is perceived the style "rustic", handmade, ideally linked to the peasant origin of his family and the place where he was born. In 19 years of activity, Massi has produced more than 19 short films and received more than 200 awards in festivals around the world including the David di Donatello for Best Short Film of 2012 with *About killing the pig*. In the selection presented in Lido emerge for their poetry *Tiny Sea* (2003), with the voice of Marco Paolini, and *Getting in position* (2001), inspired by Cesare Pavese and Letters of Italian Resistance Fighters Sentenced to Death. A rare gem of animation is then *The memory of dogs* (2006), considered one of the masterpieces of animation in recent decades and awarded in festivals such as those in Zagreb, Hiroshima, Stuttgart and Bucharest. Finally they could not miss *About killing the pig*, realized in 2012 and recently winner of the David di Donatello, and his early works from the last nineties as *Unmemory*, *Overshadowing*, *Tales* and *Nothing*. The style of Simone Massi is made with different techniques (pencil, ink, colored chalks) but is with the characteristic "scratches", a work of subtraction in which the figures emerge from matter in a fascinating play of light and shadow, that takes form a more complete description of an handmade and craft art-work to which Simone Massi gives genius and poetry.

http://www.nonsolocinema.com/Simone-Massi-l-omaggio-della_25813.html

Il cinema italiano 30.8.2012, Venezia, Italy – Pietro Ferraro

"Venezia 2012: sigla ufficiale e corto di Simone Massi"

Oggi al Festival di Venezia 2012 durante le proiezioni serali ci sarà un omaggio al disegnatore e regista di corti d'animazione Simone Massi, con la proiezione della sua filmografia completa dall'esordio del 1995 (*Immemoria*) alle sue opere più recenti *Lieve*, *dilaga* e *Animo resistente* entrambe realizzate quest'anno. Dopo il salto il programma delle proiezioni, una clip con il corto *Io so chi sono* (2006) e la sigla ufficiale della *Mostra* realizzata proprio da Massi.

"Venice 2012: official soundtrack and short of Simone Massi"

Today at the Venice Film Festival 2012 during the evening screenings there will be a tribute to the designer and director of animated shorts Simone Massi, with the screening of his filmography after the onset of 1995 (*Immemoria*) to his most recent works *Lieve*, *dilaga* and *Animo resistente* both made this year. After the jump the screening schedule, a short clip *I know who I am* (2006) and the official opening sequence of the Festival made just by Massi.

<http://www.ilcinemaitaliano.com/venezia-2012-io-so-chi-sono-cortometraggio-animato-di-simone-massi/>

Into the movie 30.8.2012, Venezia, Italy – Roberta D'Andrea

Infine, una breve spiegazione per l'immagine scelta come simbolo di questa 69° edizione: lo strano rinoceronte e il bambino che pesca sulla prua di una barca sono il primo fotogramma della sigla realizzata da Simone Massi (regista d'animazione poco conosciuto, a cui pure è dedicata una retrospettiva in questi giorni) che, citando Fellini ed altri grandi autori, si propone di colpire il pubblico e di provocare emozioni non banali. Tutte cose che ci aspettiamo da questo Festival.

Finally, a brief explanation for the image chosen as a symbol of this 69th edition: the strange rhinoceros and the child fishing on the bow of a boat is the first frame of the opening sequence realized by Simone Massi (director of animation little known to which is also devoted a retrospective these days), citing Fellini and other great authors, aims to hit the audience and provoke emotions are not trivial. All things that we expect from this Festival.

http://www.intothemovie.com/index.php?option=com_content&view=article&id=2518:IntoTheVenice-conferenza-stampa-dapertura-della-69esima-Mostra&catid=6:eventi&Itemid=26

Il Gazzettino 30.8.2012, Venezia, Italy – Alda Vanzan

E anche i vecchi, vecchissimi leoni di Dante Ferretti non ci sono più: la facciata del Palazzo del cinema ora è ricoperta di schegge rosse (chi dice petali, chi triangoli, addirittura unghie), mentre il simbolo è il rinoceronte della nuova sigla di Simone Massi che ha pescato tra i vecchi capolavori, come appunto "E la nave va" di Federico Fellini.

And even the old, very old lions by Dante Ferretti there are no more: the facade of the Palazzo del Cinema is now covered with red chips (some say petals, who triangles, even nails), while the symbol is the rhino of the

new opening sequence by Simon Massi that has caught between the old masterpieces, just as "And the ship sails on" by Federico Fellini.

http://www.gazzettino.it/articolo.php?id=216665&sez=MOSTRA_CINEMA

Dazebao news 30.8.2012, Venezia, Italy – Bruna Alasia

Prima di ogni film, al Lido, puntualmente, appare la sigla disegnata da Simone Massi, e ogni volta qualcuno tra il pubblico commenta: "Proprio bella quest'anno!" Sì, il siparietto che introduce le proiezioni, con i suoi toni azzurri, i simboli cinematografici, l'autoritratto dell'artista, possiede quel "quid" che fa la differenza.

Before each film, at the Lido, always comes the opening sequence designed by Simone Massi, and every time someone in the audience says: "Just beautiful this year!" Yes, the drop-curtain which introduces the screenings, with its blue tones, the film symbols and the self-portrait of the artist, has that "something" that makes the difference.

<http://www.dazebaonews.it/cultura/item/12611-venezia-69-betrayal-tradimento-in-concorso-recensione-trailer>

Il Corriere della Sera 30.8.2012, Venezia, Italy – Paolo Mereghetti

"Grafiti surreali e la realtà a incastro dei disegni di Simone Massi"

Quest'anno la Mostra ha cambiato la sua sigla e l'ha affidata al disegnatore italiano Massi. Massi è poco conosciuto in Italia nonostante quest'anno abbia vinto il David di Donatello per il cortometraggio, ma all'estero in Francia soprattutto è molto apprezzato. Esce dalla Scuola d'Arte di Urbino e ha un disegno molto particolare, non pulito come quello per esempio come la linea *clair* di Hergé per Tintin ma è l'opposto, i suoi disegni sono spesso fatti con la tecnica del graffito e ogni fotogramma è diverso dall'altro, dando l'impressione che i suoi disegni, che le sue visioni si animino, prendano vita da loro stessi. E infatti i suoi racconti che sono molto brevi ma molto surreali e sorprendenti non hanno mai uno svolgimento logico di causa-effetto ma sono piuttosto incastrati uno dentro all'altro, un'immagine pian piano diventa un'altra cosa, una linea nera diventa un paesaggio, un occhio diventa un pozzo dentro cui corre un treno, la luna diventa una palla e cose di questo genere. A parole è un po' difficile spiegarlo però in rete si trovano molto facilmente i suoi disegni e vi assicuro che è una delle belle scoperte di questo Festival. E anche questa è una delle ragioni per cui questo Festival di Venezia sembra aver indovinato la sua strada: punta l'occhio su delle cose interessanti che magari il mercato lascia un po' ai margini ma che vale la pena di scoprire.

"Surreal graffiti and reality interlocking of the drawings by Simone Massi"

This year the Festival has changed its opening sequence and has entrusted it to Italian designer Massi. Massi is little known in Italy despite this year has won the David di Donatello for the short film, but abroad in France in particular is greatly appreciated. He comes out from the School of Art in Urbino and has a very particular style, not clean like the *ligne claire* of Hergé for Tintin but it's the opposite, his drawings are often made with the technique of graffiti and each frame is different from the other, giving the impression that his drawings, which his visions animate and come to life by themselves. In fact his stories, that are very short but very surreal and surprising, never have a logical development of cause-effect but they rather fit one inside the other, an image gradually becomes something else, a black line becomes a landscape, one eye becomes a well in which a train runs, the moon becomes a ball and things like that. It's a bit difficult to explain with the words, however, but on the internet you can very easily find his drawings and I assure you that it is one of the great discoveries of this Festival. And this is one of the reasons why the Venice Film Festival seems to have guessed his way: it sets its sights on the interesting things that maybe the market leaves a bit on the edge, but it's worth discovering.

<http://video.corriere.it/grafiti-surreali-realta-incastro-disegni-simone-massi/a5d4ea1c-f2ad-11e1-9efb-e78611c7bd41>

VeNews 30.8.2012, Venezia, Italy – Giulio Sangiorgio

"Omaggio a Simone Massi - sala perla 2, h. 20.00"

Carta e gesso, pazienza e fatica. Una filmografia lunga un'ora, 20 anni di lavoro. È Simone Massi l'autore della sigla della mostra (che ricambia, con un omaggio dedicato a questo artista maiuscolo e misconosciuto). 300 disegni realizzati a mano per 30 secondi: frammenti di memoria (qui cinematografica) si legano nello scorrere di un piano sequenza che è prima di tutto la forma di un pensiero privato, un gesto d'amore verso il cinema amato, quello al confine con la poesia.

"Homage to Simone Massi – sala perla 2, h. 20.00 "

Paper, patience and effort. A filmography 1 hour-long, 20 years of work. Simone Massi is the author of the opening sequence of the Festival (which returns with a tribute dedicated to this great and unknown artist). 300 drawings made by hand for 30 seconds: fragments of memory (in this case cinematic) bind in the slide of a long sequence that is first and foremost the form of a private thought, a gesture of love for the beloved film, that at the border with poetry.

HideOut 30.8.2012, Venezia, Italy – Sara Sagrati

è tutto diverso, a partire dal logo, che abbandona il rosso e si perde in un blu di diverse tonalità, fino alla sigla, affidata al bravissimo e sempre troppo poco conosciuto Simone Massi.

everything is different, from the logo, which leaves the red and gets lost in a different shades of blue, to the opening sequence, entrusted to the talented and always too little known Simone Massi.

<http://www.hideout.it/venezia69-la-mostra-con-il-buco-in-mezzo/>

Into the movie 31.8.2012, Venezia, Italy – Ornella Sgroi

È bastato un clic, quindi. Ed è iniziato lo spettacolo, preceduto dalla bellissima sigla della Mostra realizzata quest'anno dal disegnatore italiano Simone Massi.

All it took was a click. Then it started the show, preceded by the beautiful opening sequence realized this year by Italian designer Simone Massi.

<http://cultura.panorama.it/cinema/venezia-2012-gli-equilibristi-streaming>

La nuova Sardegna 31.8.2012, Venezia, Italy – Alessandro Stellino

Insieme a Michael Cimino sono giunti sul Lido Francesco Rosi, pronto a ricevere il Leone d'Oro alla carriera, il disegnatore Simone Massi, autore della bella sigla animata del Festival

Together with Michael Cimino arrived on the Lido Francesco Rosi, ready to receive the Golden Lion for Lifetime Achievement, the designer Simone Massi, author of the beautiful animated opening sequence of the Festival

<http://lanuovasardegna.gelocal.it/regione/2012/08/31/news/superstar-se-la-celebrita-si-trasforma-in-un-incubo-1.5621277>

Recensito 1.9.2012, Firenze, Italy – Ines Baraldi

"L'animazione resistente di Simone Massi a Venezia 69"

Le immagini e l'immaginario di Simone Massi fanno da sigla alla 69. Mostra di Venezia; con 300 disegni realizzati mano e legati in un piano sequenza di 30 secondi l'artista marchigiano ripescava nei propri ricordi cinematografici visioni e figure da Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovskij, Dovženko, che alla pari di fili s'intrecciano le une con le altre fino a trasformarsi in un abito stellato da indossare prima di ogni singola proiezione di Venezia 69. All'omaggio di Massi al sogno del cinema, la kermesse diretta da Alberto Barbera ha risposto con un omaggio alla sua carriera artistica: la proiezione speciale di una selezione di suoi cortometraggi, dal 1995 ad oggi.

"The resistant animation of Simone Massi in Venice 69"

The images and the imagination of Simone Massi made of the opening sequence of 69. Venice Film Festival, with 300 drawings made by hand and tied in a long sequence of 30 seconds, the artist from Marche dug out in his film memories and visions figures from Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi, Tarkovsky, Dovženko, that intertwined each other like wires and then turn into a starry dress to wear before each screening of Venice 69. To Massi homage to the dream of Film, the festival directed by Alberto Barbera replied with a tribute to his artistic career: the special screening of a selection of his short films, from 1995 to present.

<http://www.recensito.net/pag.php?pag=11022>

Flix 2.9.2012, Venezia, Italy – Manolis Kanakis

"Venice 2012: The history of cinema in 300 drawings!"

Every screening in this year's 69th Venice Film Festival opens with a 30-second clip made up of 300 handmade drawings dedicated to the great masters of cinema, including Theo Angelopoulos' "Eternity and a Day". The film comes courtesy of Italian animator, director and illustrator Simone Massi (winner of the 2012 David di Donatello for Best Short Film) and his drawings, that unfold inside each other in a long tracking shot – a Massi trademark – hinting at well-known scenes from all-time classics in the history of cinema. The Venice Film Festival's new opening sequence starts out with a rhinoceros and a boat straight out of Fellini's "And the Ship Sails On" and continues with a classic dream sequence from "Eternity and a Day", which won Theo Angelopoulos the Palm d'Or. Among others, the film pays tribute to "The Tree of Wooden Clogs" by Ermanno Olmi, "Wings of Desire" by Wim Wenders and "Stalker" by Andrei Tarkovsky, images particularly dear to Simone Massi, who appears at the end of the film, ripping the sky and wearing it as a cloak. Massi is considered one of the last pioneers of stop motion animation and one of the few people who does not make use of computers to create his films. Everything he does is hand-drawn on paper, using pencils, charcoal, coloured chalk, crayons, graphite and India ink. The "scratch" technique adopted in his latest works allows him to complete no more than 6-7 drawings a day, which means that an 8-minute short requires two and a

half years. Check out a few of the drawings from the Biennale's opening sequence below, as well as a small sample of Massi's impressive technique. For more information on his work, please visit his official website.

"Venezia 2012: La storia del cinema in 300 disegni!"

Ogni proiezione di questo 69° Festival del Cinema di Venezia si apre con una clip di 30 secondi composta da 300 disegni fatti a mano dedicati ai grandi maestri del cinema, tra cui "L'eternità e un giorno" di Theo Angelopoulos. Il film viene per gentile concessione dell'animatore italiano, regista e illustratore Simone Massi (vincitore del David di Donatello 2012 per il miglior cortometraggio) e i suoi disegni, che si dischiudono l'uno dopo l'altro in un lungo piano sequenza - il marchio di fabbrica di Massi - citando celebri scene dei classici della storia del cinema. La sigla di apertura del nuovo Festival di Venezia inizia con un rinoceronte e una barca direttamente su di Fellini "E la nave va", e continua con una sequenza di sogno classico da "L'eternità e un giorno", con cui Theo Angelopoulos ha vinto la Palma d'Oro. Tra gli altri, il film rende omaggio a "L'albero degli zoccoli" di Ermanno Olmi, "Il cielo sopra Berlino" di Wim Wenders e "Stalker" di Andrej Tarkovskij, le immagini particolarmente care a Simone Massi, che appare alla fine del film, quando strappa il cielo e poi lo indossa come un mantello. Massi è considerato uno degli ultimi pionieri dell'animazione a passo uno e una delle poche persone che non fanno uso di computer per creare i suoi film. Tutto quello che fa è disegnato a mano su carta, con matite, carboncino, gessetti colorati, pastelli, grafite e inchiostro di china. La tecnica dei "graffi" adottata nei suoi ultimi lavori gli permette di realizzare non più di 6-7 disegni al giorno, il che significa che un corto di 8 minuti richiede due anni e mezzo. Guardate alcuni dei disegni della sigla della Biennale a seguire, così come piccolo esempio della impressionante tecnica di Massi. Per ulteriori informazioni sul suo lavoro, vi invitiamo a visitare il suo sito ufficiale.

<http://flix.gr/en/venice-2012-the-history-of-cinema-in-300-drawings.html>

Российская газета - Rossiyskaya gazeta 31.8.2012, Venice, Italy - Валерием Кичиным - Valery Kichin
"Носорог как символ кризисного кино"

Перед каждым фестивальным сеансом здесь в Венеции идет полуминутная фирменная заставка, выполненная режиссером-аниматором лауреатом премии Донателло Симоном Масси. Она сменила былую неудачную, с моей точки зрения, заставку, где становились цветными образы люмьеровского «Политого поливальщика», и два дюжих молодца неловко шлепали друг друга по заднице. Новый ролик должен напомнить славные страницы Мостры, где проходили премьеры ныне классических фильмов Феллини, Вендерса, Олми, Тарковского, Довженко, Ангелопулоса – кадры именно этих мастеров и воспроизводит короткая анимационная сюита. Это выглядит симпатично, хотя для таких случаев мне больше нравятся торжественный стиль фирменных заставок голливудских мейджоров или стильная лаконичность заставки Каннского фестиваля. Но это несомненно лучше того неблагозвучного и неблаговидного кошмара, которым начинаются фильмы Московского фестиваля. Вопросы вызывает придуманный Масси символ Мостры: Львы куда-то делись, из заменил Носорог. Он стоит в уютной лодке, явно грозя ее потопить своей массой, а на носу парнишка безмятежно ловит рыбку в мутной воде мирового кинематографа. Наверное, это символ кризиса, который уже близко, а мы все так же легкомысленны и беспечны.

"Il rinoceronte come simbolo della crisi cinematografica"

A precedere ogni proiezione del festival di Venezia c'è una sigla artistica di 30" realizzata dal regista di animazione e premio David di Donatello Simone Massi. Ha sostituito la vecchia -e a mio avviso brutta- sigla, fatta di immagini colorate tratte dall' "innaffiatore annaffiato" dei Lumière e di due giovani corpulenti che goffamente si prendono a schiaffi sul culo. Il nuovo video dovrebbe ricordare le gloriose pagine della Mostra, che ha ospitato le anteprime di classici film di Fellini, Wenders, Olmi, Tarkovskij, Dovženko, Angelopoulos – alcuni fotogrammi di questi maestri sono ora ripresi in questa breve sigla animata. Sembra carina, ma in questi casi io preferisco le grandi sigle stile major di Hollywood o quelle eleganti di Cannes. Ma è sicuramente migliore rispetto all'incubo dissonante e indecente con cui inizia il Festival di Mosca. Alcuni interrogativi sul personaggio inventato da Massi e sul simbolo della Mostra: i leoni scomparsi chissà dove e sostituiti da un rinoceronte. Che sta su una barca fragile, sembra minacciare di affondarla con il suo peso, e il ragazzino se ne sta tranquillamente a pescare nelle acque torbide del cinema mondiale. Probabilmente, è il simbolo della crisi, che è vicina, ma noi siamo ancora frivoli e spensierati.

"The rhinoceros as a symbol of the film crisis"

An artistic opening sequence of 30" made by the animation director and winner of David di Donatello Simone Massi precedes each screening of the Venice Film Festival. It replaced the old -and in my opinion ugly- sequence, made of colored images taken from Lumière "'sprinkler watered" and two burly young men who take awkwardly slap on the ass. New video should remember the glorious pages of the Festival, which hosted the premieres of classic film by Fellini, Wenders, Olmi, Tarkovsky, Dovženko, Angelopoulos - some frames of these masters are now listed in this animated short sequence. It seems nice, but in this case I

prefer the great opening sequence majors Hollywood style or those elegant like in Cannes. But it is definitely better than the nightmare dissonant and indecent that begins the Moscow International Film Festival. Few questions about the character created by Massi and the symbol of the Festival: the lions disappeared somewhere and it's replaced by a rhinoceros. Which is on a fragile boat, it seems to threaten to sink it with its weight, and the boy is sitting quietly to fish in the troubled waters of world cinema. Probably, it is the symbol of the crisis, which is close, but we are still frivolous and carefree.

<http://www.rg.ru/venice2012/online/>

Corpo squisito 2.9.2012, Italy

"Il rinoceronte e il pescatore"

È iniziata la 69esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Quest'anno la realizzazione della locandina è stata affidata a Simone Massi, sottostimato animatore "carta e pennino" con uno spiccato piglio per i zoom estremi. La locandina, che tappezza tutto il Lido, è una *still* del suo vero lavoro, una breve animazione che anticipa la proiezione di ogni film del festival (e che gioia vedere apparire il suo volto in dimensioni godzilliane).

"The rhinoceros and the fisherman"

It started the 69th Venice International Film Festival. This year, the realization of the poster has been entrusted to Simone Massi, underestimated "paper and pen" animator with a strong manner for extreme zooming. The poster, which plastered all over the Lido, is a still of his true work, a short animation that precedes the screening of each film of the festival (and what a joy to see to appears his face in gigantic dimensions).

<http://www.corposquisito.com/tag/simone-massi/>

Duellanti (facebook) 4.9.2012, Venezia, Italy

Seramente: l'unico vero capolavoro visto finora alla Mostra di Venezia è la sigla di Simone Massi.

Seriously, the only true masterpiece seen so far at the Venice Festival is the sequence by Simone Massi.

Mobile NZZ 4.9.2012, Venezia, Italy – Susanne Ostwald

Festivalchef Alberto Barbera kann aber auf sein insgesamt anregendes Programm stolz sein – und auch auf den neuen Festival-Trailer, der vor jeder Filmvorführung gezeigt wird: Das animierte Kleinod von Simone Massi spielt mit Zitaten aus berühmten italienischen Filmen.

Il direttore del festival, Alberto Barbera può essere fiero del suo programma assolutamente stimolante - e anche per la nuova sigla del festival, mostrata prima di ogni proiezione: il gioiello animato di Simone Massi gioca con citazioni di celebri film italiani.

Festival director Alberto Barbera can be proud of its absolutely stimulating program - and also of the new festival trailer, shown before each screening: The animated gem by Simone Massi plays with quotes from famous Italian movies.

<http://mobile.nzz.ch/aktuell/feuilleton/uebersicht/von-goettern-und-gurus-1.17564171>

Rapporto Confidenziale 5.9.2012, Venezia, Italy

"Venezia 69 // La sigla di Simone Massi"

La sigla (e la locandina) della 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è stata realizzata da Simone Massi. Marchigiano classe '70, fresco vincitore del David di Donatello per il miglior cortometraggio con *Dell'ammazzare il maiale*, Massi si contraddistingue per uno stile ed una tecnica unici; totalmente 'analogico', vive il proprio mestiere con una coerenza feroce, artigiano delle immagini con un approccio contadino al lavoro ed alla fatica. Questa la sigla, un piccolo gioiello assolutamente in linea con lo stile utilizzato nelle sue ultime opere.

"Venice 69 // The opening sequence by Simone Massi"

The opening sequence (and the poster) of 69. Venice International Film Festival was created by Simone Massi. From Marches, class '70, recently won the David di Donatello for Best Short Film with *About killing the pig*, Massi is distinguished by a unique technique and style, totally 'analog', he lives his job with a fierce consistency, craftsman of images with a peasant approach at work and fatigue. The opening sequence is a little gem right in line with the style used in his later works.

http://www.rapportoconfidenziale.org/?p=23780&utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=venezia-69-la-sigla-di-simone-massi

Antonio Genna 5.9.2012, Venezia, Italy

"In un mondo 3D, un animatore di carta"

Nome e volto dell'autore della nuova sigla della 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Animatore italiano vecchio stile, grande stile, esperto di passo a uno, vincitore di numerosi premi; classe 1070, diplomato in Cinema di Animazione all'Istituto Statale d'Arte di Urbino. Sul finale, indossato un fondale buio, forse un cielo notturno, che diventa cappotto, ci guarda negli occhi con la malinconia delle sue immagini a incastro e, attraverso il suo sguardo da cui tutto è partito, torniamo anche noi al principio.

"In a 3D world, an animator of paper"

Name and face of the author of the new opening sequence of 69. Venice International Film Festival. Italian animator old-fashioned style, great style, stop-motion expert, winner of numerous awards, class 1970, diploma in Animation Film at the Art Institute of Urbino. At the end, wore a dark backdrop, perhaps the night sky, which becomes coat, he looks into our eyes with the melancholy of his snap-fit images, and through his eyes where it all began, we go back to the beginning.

<http://antoniogenna.com/2012/09/05/cinema-festival-302-venezia-cinema-2012-dalla-nostra-inviata-in-un-mondo-3d-un-animatore-di-carta-manoel-de-oliveira-o-gebo-e-a-sombra/>

Corriere Adriatico 14.9.2012, Ancona, Italy – Paolo Biagetti

Sulla prima immagine del lungo piano sequenza realizzato da quel mago del film d'animazione, assunto a fama internazionale, che è Simone Massi, marchigiano di Pergola, per la sigla della 69a Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia, spicca inconfondibile, il rinoceronte gravido che, alla fine proprio di "E la nave va", con una scialuppa viene portato in salvo nel porto di Ancona. La sigla di Simone si situa in un gioco virtuoso: la sua citazione, poeticamente altra, si dilata nel prodigio moltiplicatorio dell'arte. Se ogni poesia è fusione dell'anima col mondo, il suo, è un atto d'amore e di coraggio perché "se si vogliono perle, bisogna buttarsi nel mare" (Goethe). E Simone l'ha fatto, "pescandone" una come forma effettuale di un racconto senza fine.

In the first image of the long tracking shot made from the magus of the animated film, risen to international fame, who is Simone Massi, *Marchigiano* from Pergola, for the opening sequence of the 69th International Film Festival of Venice, stands unique, the pregnant rhino that, at the end of "And the ship sails on", with a boat is carried to safety in the port of Ancona. The sequence of Simone lies in a virtuous game: his quote, poetically other, expands the multiplication miracle of art. If all poetry is fusion of the soul with the world, his is an act of love and courage, because "if you want pearls, you must jump into the sea" (Goethe). And Simone did, "fishing" one as effectual form of a story without end.

Sozekeyser 2.10.2012, Portugal – Diogo Lima

Poucas vezes senti um arrepio tão forte quando vi pela primeira vez a animação introdutória do festival, obra do italiano Simone Massi.

A few times I felt such a big shiver as when I first saw the opening animated sequence of the festival, work of Italian Simone Massi.

Poche volte ho sentito un brivido così forte come quando ho visto per la prima volta la sigla animata del festival, opera dell'italiano Simone Massi.

<http://sozekeyser.blogspot.it/2012/10/dias-de-festival-de-veneza.html>

Artribune 29.10.2012, Venezia, Italy – Beatrice Fiorentino

Bellissima sigla.

Beautiful opening sequence.

<http://www.artribune.com/2012/10/ancora-mostra-del-cinema-a-veneziam-di-animazione-al-via-a-ca-foscari-la-prima-edizione-del-festival-anyamation/>

La Nuova di Venezia 31.10.2012, Venezia, Italy – Silvia Zanardi

"L'artigiano dell'animazione - Simone Massi protagonista alla rassegna di Ca' Foscari"

Partiva la musica e se lo chiedevano tutti: cosa ci facessero un rinoceronte e un bambino su una barca immobile, in un mare dove i pesci si trasformano in nuvole per diventare donne, uomini, cani, contadini e ali umane che si sciolgono in un cappotto di tenebre. A indossarlo, alla fine, era il suo autoritratto in versione cartone animato, che chiudeva, nel suo stile, la sigla della Mostra del Cinema 69, dopo una carrellata di omaggi a "La nave va" di Fellini, "Stalker" di Tarkovsky, "L'albero degli zoccoli" di Ermanno Olmi, "Il cielo sopra Berlino" di Wim Wenders e al grande rinoceronte della scultura "Mater Amabilis" di Valeriano Trubbiani. L'abbiamo vista quest'anno e la vedremo per altre tre edizioni: la nuova sigla della Mostra del Cinema, l'emozionante "prologo" di animazione condensato in trenta secondi di poesia disegnati a mano da un ragazzo di nome Simone Massi, 42 anni, che nessuno ferma per la strada in cerca di un autografo, ma

che "Anymation" - il festival di Ca' Foscari dedicato all'arte dell'animazione - ha invitato a Venezia come massimo rappresentante del cinema di animazione in Italia e all'estero. Chi lo conosce e lo apprezza, si è probabilmente innamorato del suo lungo piano sequenza, che esplora il cuore di ogni immagine per generare un'infinita metamorfosi di persone e oggetti senza le interruzioni tipiche del cinema. Per realizzare la sigla del Festival ha messo insieme trecento disegni in quattro mesi di lavoro, scatenando matite e pastelli a olio nella sua casa di Pergola, il piccolo paese dell'appennino marchigiano dove è nato e dove vive con la moglie ucraina Julia Gromskaya, diventata animatrice disegnando al fianco di Simone, e protagonista ieri di uno speciale a lei dedicato da Anymation all'Auditorium di Santa Margherita. Nei pochi secondi di animazione ormai arcinoti al popolo dei cinefili, c'è tutto il mondo di Simone Massi, un mondo fatto di verde, colline e tanti racconti che parlano di lavoro, sudore, fatica, lotte e sacrifici esplosi d'un tratto su un foglio bianco, facendo di un ragazzo andato in fabbrica a 17 anni il grande autore di film d'animazione che a maggio ha ritirato il David di Donatello (sezione cortometraggio) per il suo film "Dell'ammazzare il maiale". Lo ha ritirato in diretta televisiva con la voce tremante, indossando un po' a fatica giacca e cravatta e ringraziando per un premio "dato a una piccola storia fatta di colline, cani e animali ammazzati" e dedicandolo ai "contadini, agli operai, ai partigiani". Una dedica che ricorre sempre nei suoi lavori, narrazioni fatte di terra, durezza, ferro, lavoro, animali e sentimenti. Tematiche che Simone Massi, per primo, ha rappresentato nel mondo dell'animazione.

"The craft of animation - Simone Massi protagonist in the festival of Ca 'Foscari"

The music started and everyone asked: what are doing a rhino and a child on a still boat, in a sea where the fish are transformed into clouds to become women, men, dogs, farmers and human wings that dissolve in a coat of darkness. Wearing it, in the end, it was his self-portrait in cartoon version, which closed in his style, the opening sequence of the 69th Venice Festival, after a roundup of tributes to Fellini's "And the Ship Sails On", "Stalker" by Tarkovsky, "The Tree of Wooden Clogs" by Ermanno Olmi, "Wings of Desire" by Wim Wenders and to large rhinoceros sculpture "Mater amabilis" by Valeriano Trubbiani. We have seen it this year and we will see a further three editions: the new opening sequence of the Venice Film Festival, the exciting animated "prologue" condensed into thirty seconds of poetry, hand-drawn by a guy named Simone Massi, 42 years that no one stops to the road in search of an autograph, but that "Anymation" - the festival of Ca 'Foscari dedicated to the art of animation - invited to Venice as the highest representative of animation in Italy and abroad . Who knows and appreciates him, is probably fell in love with his long-shot, which explores the heart of each image to generate an endless metamorphosis of people and objects without the interruptions typical of film. To realize the sequence of the Festival he has put together three hundred drawings in four months of work, sparking pencils and oil pastels at his home in Pergola, the small village of Marche Apennines where he was born and where he lives with his Ukrainian wife Julia Gromskaya, who also become animator drawing alongside Simone, and starring yesterday with a special dedicated to her by Anymation Auditorium Santa Margherita. In the few seconds of animation now very well known to the people of moviegoers, there is all the world of Simone Massi, a world of green hills and many tales about work, sweat, effort, struggle and sacrifice exploded suddenly on a blank sheet of paper, making a guy who went to the factory when he was 17 years the great author of animated films that in May received the David di Donatello (short film section) for his film "About killing the pig." He got it on live television with a trembling voice, wearing with a bit of difficulty jacket and tie and thanking the jury for an award "given to a small history made of hills, dogs and killed animals" and dedicating it to the "peasants, the workers, the partisans. " A dedication that always occurs in his works, stories, built of land, hardness, iron, work, animals and feelings. Issues that Simone Massi, first, represented in the world of animation.

Marche 15.11.2012, Ancona, Italy – Serena Paolini

La barca con il rinoceronte blu rimanda a volti e sguardi stanchi, di lavoratori, donne, contadini e angeli operai: è la sigla della 69° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia firmata da Simone Massi, giovane talento marchigiano e affermato regista d'animazione.

The boat with the blue rhino refers to tired faces and looks, of workers, women, peasants and labour angels: the sequence of the 69th International Film Festival of Venice, signed by Simone Massi, a young talent from Marche and well-known director of animation.

Hollywood Party 4.12.2012, Roma, Italy – Steve Della Casa

Simone Massi, David di Donatello e autore di una delle più belle sigle mai viste in quel di Venezia.

Simone Massi, David di Donatello and author of one of the best opening sequences ever seen in Venice.

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/puntata/ContentItem-53055616-34bd-4165-831e-7960db4c8a80.html>

Dazebao News 6.7.2013, Roma, Italy – Bruna Alasia

"Venezia 70. Il tocco inconfondibile di Simone Massi."

Una delle sigle più belle della longeva mostra di Venezia è stata quella della 69ma edizione, realizzata da Simone Massi: verso il tocco delicato e originale di questo artista, all'apertura delle proiezioni, non sono mai mancati mormorii di approvazione da parte del pubblico.

One of the most beautiful opening sequences of the long-lived Venice Film Festival was that of the 69th edition, made by Simone Massi: towards the gentle and original touch of this artist, at the opening of the projections, there have always been murmurs of approval from the audience.

<http://www.dazebaonews.it/cultura/item/19679-venezia-70-il-tocco-inconfondibile-di-simone-massi-video>

Le Quotidien 2.9.2013, France

Un rhinocéros bleu dans une barque - Cet animal fantastique posté dans une petite barque, derrière un personnage de dos, orne l'affiche officielle de la 70e Mostra. Réalisée par l'illustrateur italien Simone Massi elle rend hommage au cinéma de Theo Angelopoulos et de Federico Fellini. Son pendant animé, de 30 secondes, projeté avant chaque film présenté à Venise, est un pur poème: une succession de métamorphoses dans laquelle on reconnaît notamment des personnages de films de Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi et Tarkovski.

Un rinoceronte blu su una barca - Questo animale fantastico posto in una piccola barca dietro un personaggio visto di spalle, adorna il poster ufficiale della 70a Mostra. Realizzato dall'illustratore italiano Simone Massi che rende omaggio al cinema di Theo Angelopoulos e Federico Fellini. La sua sigla animata, di 30 secondi, proiettata prima di ogni film presentato a Venezia, è pura poesia: una serie di metamorfosi in cui si riconoscono i personaggi dei film di Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi e Tarkovskij.

A blue rhino in a boat - This fantastic animal posted in a small boat behind a character back, adorns the official poster for the 70th Mostra. Realized by the Italian illustrator Simone Massi he paid tribute to the cinema of Theo Angelopoulos and Federico Fellini. His opening sequence, 30 seconds, shown before each film presented in Venice, is pure poetry: a series of metamorphoses in which we recognize characters by Fellini, Angelopoulos, Wenders, Olmi and Tarkovsky films.

<http://www.lequotidien.lu/culture/48309.html>

Memoria Viva 6.1.2014, Pesaro, Italy – Marco Roscetti

una carrellata d'immagini che penetra nella storia del cinema, transcendendo ogni cosa.

a dolly shot of images that penetrates into the history of cinema, transcending everything.

Sentieri Selvaggi 4.9.2014, Venezia, Italy – Renato Loriga

La bellissima sigla accompagna da ormai tre anni il Festival di Venezia

The beautiful opening sequence accompanies the past three years, the Venice Film Festival

Film TV 5.9.2014, Venezia, Italy – EightAndHalf

Tutti i film sono preceduti dalla splendida animazione di Simone Massi, su un bambino che trova in un pesce il Meraviglioso.

All movies are preceded by the beautiful animation by Simone Massi, about a boy who finds in a fish the Wonderful.